



AVVISO PUBBLICO Bando affitto 2026

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO E SAN MARTINO IN RIO

ANNO 2026

Ai sensi della **Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026**, recante Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. criteri di gestione dell'anno 2026. Approvazione schema di Accordo tra Regione Emilia Romagna e Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ex articolo 15 legge 241/1990 e ss.mm.ii."è pubblicato il presente Avviso pubblico Bando affitto 2026 per l'assegnazione di contributi economici integrativi a favore di conduttori, per il pagamento del canone di locazione ad uso abitativo nel mercato privato.

1. DESTINATARI E REQUISITI

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i nuclei familiari ISEE che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza

A1) cittadinanza italiana;

A2) cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;

A3) cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286/1998 e successive modifiche, oppure della ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto.

B) Titolarità di un contratto relativo ad alloggio ad uso abitativo

B1) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo, con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi delle norme vigenti al momento della stipula e regolarmente registrato;

B2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione, ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

C) Situazione economica

C1) valore ISEE ordinario oppure corrente, contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026, non superiore ad **€ 8.000,00**;

C2) incidenza del canone di locazione annuo sull'**ISR – Indicatore della Situazione Reddittuale** contenuto nell'attestazione ISEE del nucleo familiare, uguale o maggiore al 25%.

Il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

D) Cause di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012, n. 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 ("Fondo regionale Emergenza abitativa");
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102, convertito con Legge 28/10/2013, n. 124 ("Fondo Inquilini morosi incolpevoli");
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- essere assegnatario di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023, oppure nell'ambito degli interventi dell'Agenzia per la locazione locale;
- essere titolare o contitolare di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni, di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024;
- essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguate alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

E) Condizioni specifiche ammesse

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia.

In caso di cessazione della convivenza more uxorio, il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

I Comuni del Distretto sociosanitario non possono prevedere ulteriori o diversi criteri per l'accesso al contributo rispetto a quanto definito dalla DGR n. 758/2026.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo potrà essere presentata **dalle ore 12:00 del 22 settembre 2026 fino alle ore 12:00 del 20 ottobre 2026**.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la **Piattaforma regionale**, con accesso mediante SPID, CNS o CIE.

Il link di accesso alla Piattaforma regionale sarà pubblicato in tempo utile sul sito del Settore Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna:
<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politicheabitative>

La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE. Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nel caso di più contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda di contributo riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario autodichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione, sia nel caso in cui l'abitazione coincida con quella di residenza, sia nel caso in cui sia diversa da quella di residenza.

Le domande possono essere presentate esclusivamente tramite la Piattaforma regionale. Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della Piattaforma, ad esempio tramite PEC o su modulo cartaceo.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa, entro le ore 12:00 del 20 ottobre 2026 è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Successivamente alla scadenza del termine, ci si dovrà rivolgere all'Ente gestore, che valuterà la richiesta di correzione o integrazione.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

3. GRADUATORIA DISTRETTUALE

Le domande ammesse di tutti i Comuni dell'Unione Comuni Pianura Reggiana saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande sono attribuite al Distretto sociosanitario di Correggio, ovvero all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana sulla base del Comune nel quale è ubicato l'alloggio oggetto del contratto di locazione dichiarato dal richiedente.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale contenuto nell'attestazione ISEE) del nucleo ISEE.

In caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso. In caso di ISR uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso. In caso di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane. In caso di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

L'assegnazione dei contributi avverrà scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Pertanto, alcune domande, pur risultando ammissibili, potrebbero non essere finanziate.

4. CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo / ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo, per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo, per un massimo di € 2.000,00

Non possono essere previsti ulteriori o diversi criteri di calcolo dell'importo del contributo rispetto a quelli stabiliti dalla DGR n. 758/2026.

6. BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda.

È possibile liquidare il contributo al proprietario dell'alloggio in presenza di una delle seguenti condizioni:

- il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario dell'abitazione;
- in caso di morosità accertata, il contributo può essere erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità, secondo quanto previsto dal presente Bando Affitto 2026.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere effettuata a favore di quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia. L'erogazione del contributo potrà avvenire esclusivamente su conti correnti bancari o postali ubicati in Italia.

7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'Unione Comuni Pianura Reggiana – Servizio Sociale Integrato procederà all'istruttoria delle domande ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tutte le domande trasmesse saranno rese disponibili all'Unione attraverso il back office della Piattaforma regionale ai fini dell'istruttoria.

In fase di istruttoria potrà essere richiesto il rilascio di dichiarazioni integrative, la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e ogni ulteriore elemento necessario alla verifica dei requisiti. Eventuali integrazioni dovranno essere fornite entro i termini indicati nella relativa richiesta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

Potranno essere sottoposte ad approfondimento le domande che presentano situazioni anomale o incoerenti, comprese quelle nelle quali il valore ISEE risulti molto inferiore al canone annuo.

Per le domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, l'Unione Comuni Pianura Reggiana, prima dell'erogazione del contributo, accerta preliminarmente che i Servizi sociali dell'Unione siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare.

Nel caso in cui il valore ISEE risulti molto inferiore al canone annuo in conseguenza di situazioni di difficoltà di carattere temporaneo, quali, a titolo esemplificativo, la diminuzione del reddito conseguente alla perdita del lavoro, l'Unione Comuni Pianura Reggiana, previo accertamento delle effettive condizioni economiche, eroga il contributo anche qualora il nucleo familiare non sia conosciuto dai Servizi sociali. Gli accertamenti verranno eseguiti prima dell'erogazione del contributo.

Alla conclusione dell'istruttoria delle singole domande, in caso di esito negativo, si invierà comunicazione agli interessati tramite raccomandata A/R. con indicazione delle motivazioni dell'esclusione, eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate all'Unione Comuni Pianura Reggiana Servizio Sociale Integrato entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione suddetta. Decorso tale termine il provvedimento si intende definitivo.

Per le domande ammesse al contributo, l'esito e l'importo spettante saranno comunicati a conclusione della valutazione e dei controlli previsti.

8. CONTROLLI

In ottemperanza alla normativa in materia di controlli e sanzioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e alla normativa vigente in materia di ISEE, l'Unione Comuni Pianura Reggiana – Servizio Sociale Integrato procederà ai controlli sulle dichiarazioni rese dai richiedenti.

È sottoposto a controllo **il 10% delle domande valide ai fini dell'istruttoria**, con particolare riferimento alle autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Il controllo dovrà essere effettuato prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

L'individuazione delle domande da sottoporre a controllo potrà avvenire mediante estrazione casuale, anche utilizzando il “generatore di numeri casuali” messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, nonché mediante controlli mirati in presenza di anomalie, incoerenze o elementi che richiedano specifici approfondimenti.

L'Unione potrà inoltre effettuare controlli successivamente alla concessione o all'erogazione del contributo.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

9. PIATTAFORMA REGIONALE

La raccolta delle domande e la loro gestione avverranno tramite la Piattaforma regionale, che consente la compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino e dei soggetti delegati, nonché l'istruttoria delle domande da parte degli operatori degli Enti Gestori.

La Piattaforma consente inoltre l'interoperabilità con i sistemi informativi regionali e di ER.GO per il completamento della domanda con i dati disponibili relativi a DSU/attestazione ISEE, canone di locazione e composizione del nucleo ISEE.

La Piattaforma non sostituisce l'attività istruttoria dell'Ente gestore e non effettua automaticamente tutti i controlli necessari ai fini dell'ammissione o dell'esclusione dal contributo.

10. RISORSE DISPONIBILI

L'assegnazione dei contributi avverrà sulla base delle risorse disponibili per il Distretto sociosanitario.

Le risorse regionali saranno ripartite dalla Regione Emilia-Romagna tra i Distretti sociosanitari secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 758/2026.

I Comuni e l'Unione possono concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del Fondo regionale, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'assegnazione dei contributi avverrà mediante scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

11. PRIVACY

Il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione dei contributi di cui al presente Bando Affitto 2026.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 101/2018, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Bando Affitto 2026 e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali coinvolti nella gestione della misura, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla DGR n. 758/2026.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando Affitto 2026 si fa riferimento alla **Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026** e alle relative disposizioni applicative e tecniche emanate dalla Regione Emilia-Romagna.

Gli Sportelli del Servizio Sociale Integrato dell'Unione Comuni Pianura Reggiana sono a disposizione per eventuali chiarimenti e/o informazioni in merito:

tel. 0522-644611 per Correggio – 0522 644650 per gli altri Comuni del distretto - email:
servizi.sociali@pianurareggiana.it sportellosociale@pianurareggiana.it – PEC:
pianurareggiana@cert.provincia.re.it.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il **Dott. Luciano Parmiggiani, Dirigente del Servizio Sociale Integrato dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.**

Correggio,

Il Dirigente
Servizio Sociale Integrato
Unione Comuni Pianura Reggiana

Dott. Luciano Parmiggiani

(firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito

all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale della Fiera 8, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, lunedì e giovedì anche ore 14.30-16.30, in Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (Italia); telefono 800-662200, e-mail

urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – mezzanino, Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla

normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo

della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". L'Ente sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. E) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Concessione del contributo del Fondo regionale per il sostegno all'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001, artt. 38 e 39.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono comunicati, per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo:

- ☐ al Comune a cui è stata presentata la domanda di contributo;
- ☐ al Comune oppure Unione di Comuni capofila del distretto sociosanitario a cui appartiene il Comune dove è stata presentata la domanda di contributo;
- ☐ all'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria

iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- ☐ di accesso ai dati personali;
- ☐ di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ☐ di opporsi al trattamento;
- ☐ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.